

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025
GIURISPRUDENZA (LMG/01)
UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Denominazione del Corso di Studio: **Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza**

Classe: **LMG/01 (Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza)**

Sede: **Reggio Calabria - Via dell'Università, 25 (già Salita Melissari) – 89124 - Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze umane (DiGiES)**

Primo anno accademico di attivazione: **a.a. 2006-2007**

Gruppo di Riesame (gruppo AQ).

Il Gruppo di Riesame coincide con GAQCdS.

Componenti indispensabili

- 1.Prof. Roberto Siclari, Coordinatore CdS e Responsabile del Riesame
2. Sig.na Simona Fontana rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso

Altri componenti

- 3.Prof.ssa Federica Tescione, professoressa associata afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane.
- 4.Prof. Andrea Filocamo, professore associato afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane
- 5.Dott.ssa Mariagrazia Daniela Angelone, funzionaria amministrativa con incarico di responsabile del Settore Didattica del Dipartimento Digies

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno 11 novembre 2025.

Oggetto della discussione: Istruzione e discussione del RR

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data 19 novembre 2025.

Sintesi dell'esito della discussione dell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Coordinatore del CdS, Prof. Siclari, illustra il Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio Magistrale in Giurisprudenza redatto e approvato dal Gruppo di AQ in data 11.11.2025, per sottoporlo all'approvazione del Consiglio del Corso di Laurea e, successivamente, al Consiglio di Dipartimento.

Il Coordinatore descrive il percorso che ha portato all'elaborazione del Rapporto di Riesame e ne presenta la struttura e i contenuti, precisando che esso viene redatto di norma a intervalli di più anni, in funzione della durata ordinaria del Corso di Studi. Nella specie fa presente che i due precedenti RR sono stati approvati nel 2018 (16 e 20 novembre 2018) e nel 2023 (verbali del 18 e del 23 gennaio 2023), quest'ultimo, anticipato rispetto alla sua

naturale scadenza, su richiesta del Presidio di Qualità di Ateneo, formalizzata con delibera del 12 ottobre 2022. Anche il Rapporto di riesame odierno viene redatto su richiesta del PQA e del NdV di Ateneo come da nota 6197 del 21.2.2025. Nel metodo, il Rapporto viene predisposto utilizzando l'apposito schema approvato dall'ANVUR e tiene conto, come già quello approvato nel gennaio del 2023, dei rilievi formulati dalla CEV all'esito della visita del febbraio-marzo 2019, che raccomandava di renderlo più analitico e dettagliato, rispetto alla versione approvata nel 2018.

Ai fini della stesura del rapporto, si è tenuto conto della documentazione reperibile nella sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla "Documentazione AVA", al seguente indirizzo:

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissione-aq-cds/documenti-lmg01>,

e in particolare dei seguenti documenti:

- Rapporto di riesame ciclico 2023
- Schede di monitoraggio annuale (ultimo aggiornamento al 4.10.2025)
- Scheda SUA
- Relazione finale del CPDS
- Relazioni e verbali della Commissione AQ di Dipartimento
- Verbali del Gruppo AQ del CdS.
- Piano Strategico di Dipartimento
- Syllabus degli insegnamenti
- Questionari OPIS 24/25
- dati AlmaLaurea (aprile 2025)

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

<ol style="list-style-type: none"> 1. Adeguamento del Corso di Laurea al DM 19 dicembre 2023 n. 1649 di riforma della classe di laurea (delibera del Consiglio del Corso di Studi del 10 ottobre 2024) 2. Implementazione della interdisciplinarietà dell’offerta formativa mediante arricchimento ed aggiornamento delle materie affini e integrative (delibera del Consiglio del Corso di Studi del 7 maggio 2025) 3. Implementazione della flessibilità delle metodologie didattiche mediante consolidamento e arricchimento delle “cliniche legali” (delibera del Consiglio del Corso di Studi del 7 maggio 2025) 4. Implementazione delle competenze trasversali mediante l’introduzione in programmazione di un insegnamento in lingua inglese (delibera del Consiglio del Corso di Studi del 7 maggio 2025) 5. Accordo con l’ordine degli Avvocati di Reggio Calabria per il rinnovo della Convenzione per l’anticipazione del semestre di tirocinio ai fini della pratica forense (verbale in data 1° luglio 2025) 6. Accordo con l’ordine degli Avvocati di Reggio Calabria per la predisposizione da parte dell’Ordine di un elenco aggiornato di studi legali sul territorio disponibili ad ospitare laureandi e laureati da avviare alla professione forense (verbale in data 1° luglio 2025) 7. Accordo con l’ordine degli Avvocati di Reggio Calabria per l’attivazione da parte dell’Ordine di uno sportello informativo per attività di orientamento in uscita, finalizzato ad avviare alla professione forense e ad offrire supporto ai fini del tirocinio anticipato (verbale in data 1° luglio 2025). 8. Approvazione del Regolamento per la Istituzione del Comitato di Indirizzo (delibera del 7 maggio 2025, preceduta dalla delibera del gruppo Aq del CdS del 17 aprile 2025) 9. Istituzione del Comitato di Indirizzo 	
Azione Correttiva n. 1	Adeguamento del Corso di Laurea alla riforma della classe di laurea
Azioni intraprese	<p>Con delibera del 10 ottobre 2024 il Consiglio del Corso di Studi ha adeguato il CdL alla riforma della classe di laurea avvalendosi della procedura semplificata. In tal sede ha deliberato in particolare di aumentare da 6 a 12 i CFU riservati ad attività affini e integrative e di ridurre da 25 a 19 i CFU attribuiti alle attività a scelta dello studente.</p> <p>Con delibera del Corso di Studi del 7 maggio 2025, approvata dal Consiglio di Dipartimento in pari data, si è data attuazione alla riforma prevedendo: a) l’anticipo di Storia del Diritto Medievale e Moderno e di Fondamenti romanistici del diritto romano dal V al III anno; b) lo slittamento di Diritto Tributario dal III al V anno c) la sostituzione dell’insegnamento a scelta da 5 cfu del III anno con l’introduzione di un insegnamento in materia affine/integrativa da 6 cfu al V anno d) la riduzione da 5 a 4 cfu dell’insegnamento a scelta programmato nel V anno. Tali modifiche hanno consentito di implementare l’interdisciplinarietà del CdL mantenendo invariati i saldi complessivi dei crediti annuali ed hanno perseguito l’obiettivo di privilegiare il percorso formativo degli immatricolati in modo da agevolare il conseguimento della soglia dei 40 CFU nel passaggio dal I al II anno e scoraggiare abbandoni da parte degli studenti dei primi anni del Corso di Laurea.</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Procedura ultimata (la riforma ha conseguito l’approvazione ministeriale)

Azione Correttiva n. 2	Consultazione parti interessate
Azioni intraprese	In data 1° luglio 2025, all'esito dell'incontro del Coordinatore con i rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria, si è raggiunto l'accordo: 1) per il rinnovo della Convenzione per l'anticipazione del semestre di tirocinio ai fini della pratica forense; 2) per la predisposizione da parte dell'Ordine di un elenco aggiornato di studi legali operanti sul territorio, disponibili ad ospitare laureandi e laureati da avviare alla professione forense; 3) per l'attivazione da parte dell'Ordine di uno sportello informativo per attività di orientamento in uscita, finalizzato ad avviare alla professione forense e ad offrire supporto ai fini del tirocinio anticipato.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Gli accordi sono in attesa di ratifica da parte del Consiglio di Dipartimento e dei competenti organi di Ateneo.
Azione Correttiva n. 3	Consultazione stabile delle parti interessate
Azioni intraprese	Con delibera del 7 maggio 2025, preceduta dalla delibera del gruppo Aq del CdS del 17 aprile 2025, il consiglio del Corso di Laurea in Giurisprudenza ha approvato il Regolamento del Comitato di Indirizzo, che introduce in via strutturale l'obbligo di convocare periodicamente il Comitato. Con la successiva delibera del 19 novembre 2025, il consiglio del CdL ha proposto di istituire il Comitato di Indirizzo individuandone i componenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In via di approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS</p>
-----------	--	---

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]

- Rapporto di riesame ciclico 2023 (paragrafo 1.b e 2.b)
https://archivio.www.unirc.it/documentazione/modulistica/1465/2023012750585_3273.pdf
- Manifesto degli Studi con offerta formativa (pag. 18 ss.)
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20LMG_01R%202025%202026.pdf
- Scheda SUA-CdS 2024-2025 - Quadri A1.a e A1.b
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/DiGiES_SUA_CdS_LMG01_2024-2025.pdf
- Verbale 1° luglio 2025 consultazione dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria
<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/LMG01%20Verbale%20incontro%20parti%20sociali%2016.7.2025.pdf>
- Verbale della Commissione AQ del 17 aprile 2025 (in particolare punto 2)
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/DiGiES_Verbale%20Comm%20AQ_CdS_LMG01_17.4.2025.pdf.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

D.CDS.1.1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, possono considerarsi tuttora valide. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi continuano a risultare coerenti con i profili culturali e professionali in uscita essendo il percorso formativo tuttora rivolto, oltre che alle professioni legali ed alla magistratura, allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nella P.A. e/o in enti pubblici, privati e/o in organizzazioni comunitarie ed internazionali.

In fase di approvazione dell'offerta formativa si tiene conto, di regola: 1) dell'esigenza del suo aggiornamento in relazione alla evoluzione dei saperi giuridici e alla apparizione di nuovi fenomeni sociali giuridicamente rilevanti; 2) dell'esigenza di implementazione della interdisciplinarietà dell'offerta; 3) dell'esigenza di implementazione della flessibilità delle metodologie didattiche e delle competenze trasversali.

La finalità di cui al punto 1 è stata perseguita nel tempo attraverso l'arricchimento della platea degli insegnamenti a scelta, orientata ad intercettare nuovi saperi o settori di particolare attualità (es. diritto e intelligenza artificiale; diritto penitenziario).

La finalità di cui al punto 2 è stata perseguita, in sede di adeguamento alla riforma della classe di laurea (realizzato in forma semplificata con delibera del Corso di Studi in data 30.10.2024), attraverso l'ulteriore arricchimento ed aggiornamento delle materie affini e integrative, effettuati da ultimo con la programmazione dell'offerta formativa 25/26 approvata con delibera del Corso di Studi del 7 maggio 2025. Tra le materie affini introdotte con la nuova programmazione si segnalano in particolare: Economia del Turismo e dei beni culturali, Diritto dell'ambiente e nuove tecnologie, Diritto dei social network, Management e imprenditorialità sociale, Processo costituzionale e tutela multilivello dei diritti.

La finalità di cui al punto 3 è stata perseguita in particolare attraverso l'implementazione delle c.d. "cliniche legali", ossia attività formative volte a misurare gli studenti con la risoluzione di casi pratici, anche attraverso il confronto con operatori di settore. Le attività di clinica legale istituite nel DIGIES sono previste nelle sezioni di Filosofia del diritto, Bioetica, Diritto penitenziario, Diritto di famiglia, Diritto assicurativo, Diritto costituzionale dell'immigrazione e Diritto penale commerciale. Sempre tra le cliniche legali, la stessa delibera ha introdotto in programmazione un insegnamento da tenere in lingua inglese "*Fundamental rights and Private Law*". È stato inoltre confermato l'insegnamento a scelta di "Diritto letteratura e cinema", aperto anche alle ultime classi di alcuni Licei classici e scientifici (con i quali vengono stipulati accordi ad hoc) che si compone di lezioni frontali e di due laboratori: uno di lettura e uno di scrittura.

Per quanto concerne i cicli di studio successivi, si veda il punto immediatamente successivo.

D.CDS.1.1.2 Pur mancando una calendarizzazione predefinita, il CdS promuove, anche di concerto col Dipartimento, incontri e confronti periodici con le parti sociali, gli Ordini Professionali e le Istituzioni territoriali al fine di promuovere suggerimenti finalizzati al miglioramento/aggiornamento del percorso formativo. L'ultimo incontro, verbalizzato in data 1° luglio 2025, ha riguardato la consultazione dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria, all'esito della quale si è previsto in particolare: il rinnovo della Convenzione,

venuta a scadenza, per l'anticipazione del semestre di tirocinio ai fini della pratica forense; la predisposizione da parte dell'Ordine di un elenco aggiornato di studi legali sul territorio disponibili ad ospitare laureandi e laureati da avviare alla professione forense; la disponibilità dell'Ordine ad attivare uno sportello informativo per attività di orientamento in uscita, finalizzato ad avviare alla professione forense e ad offrire supporto ai fini del tirocinio anticipato.

Al fine di implementare la consultazione di parti sociali e stakeholders il Corso di Laurea in Giurisprudenza, con la delibera del 7 maggio 2025, preceduta dalla delibera del gruppo Aq del CdS del 17 aprile 2025, ha approvato il Regolamento del Comitato di Indirizzo, che introduce in via strutturale l'obbligo di convocare periodicamente il Comitato. In data 19 novembre 2025 il consiglio del Corso di Laurea ha proposto l'istituzione del Comitato, seguendo un criterio di correlazione con i possibili profili professionali in uscita. Di qui la scelta di coinvolgere, in aggiunta alle componenti universitarie, esponenti della magistratura territoriale, rappresentanti degli ordini professionali del territorio della provincia, del Consiglio Notarile distrettuale, della Città Metropolitana di Reggio Calabria, della Cassa dei Dottori commercialisti.

Manca invece una consultazione strutturale finalizzata al proseguimento nei cicli di studio successivi. Le ragioni di questa mancanza sono essenzialmente: 1) per la Scuola delle Professioni Legali, la circostanza che essa si è rivelata nel tempo una struttura con una capacità attrattiva ridotta e per la quale è in atto un processo di revisione e riforma a livello nazionale; 2) quanto al Dottorato, la sua strutturazione unitaria (per i laureati del corso di Giurisprudenza e di Economia), l'assenza di una pianificazione pluriennale delle risorse disponibili per le borse e la mancanza di criteri predefiniti e stabili di distribuzione tra le diverse aree del Dottorato rende particolarmente difficile (se non per certi versi controproducente) l'adozione di revisioni dell'offerta formativa finalizzate all'accesso ai corsi dottorali.

Non sono effettuati studi di settore.

Aree di miglioramento:

- sul fronte della offerta formativa e del miglioramento della metodologia didattica è auspicabile: 1) l'attivazione di uno o più corsi di scrittura legale; su tale tema sono emerse in senso al Corso di Laurea visioni e sensibilità diverse che non hanno ancora trovato una sintesi; 2) l'attivazione di ulteriori insegnamenti da erogare in lingua inglese

- l'estensione Convenzione Tirocinio agli altri Ordini Forensi della Provincia di Reggio Calabria

- l'intensificazione dei momenti di confronto e di collaborazione con le Parti sociali e con i rappresentanti del mondo dell'impresa, delle professioni e delle istituzioni, in particolare capitalizzando l'entrata a regime del comitato di indirizzo e rendendo strutturale la sua consultazione;

- l'attuazione del collegamento tra Corso di Studi e cicli di studio successivi (in particolare con la Scuola delle professioni, all'esito della sua riforma, e con il Dottorato di Ricerca, nella misura in cui si possano programmare posti e borse riferibili al settore di Giurisprudenza).

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

- Regolamento didattico e manifesto degli studi 24/25 (p. 11 e 12)
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20LMG_01R%202025%202026.pdf
- Scheda SUA-CdS 2024/2025 (quadri A2.a, A2.b, A4.a A4.b2)
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/DiGiES_SUA_CdS_LMG01_2024-2025.pdf
- Pagina web del Corso di Giurisprudenza
<https://www.unirc.it/corsi/lauree-ciclo-unico/giurisprudenza>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita risultano esplicitati con chiarezza sia nel manifesto degli studi, pubblicato unitamente al regolamento didattico nella home page del sito web del Corso di laurea sia nella scheda Sua 24/25 (in particolare nei quadri A2.a, A2.b, A4.a).

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono stati progettati in modo coerente con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e risultano esplicitati e declinati per aree di apprendimento (area storico giuridica; area giuridica, area economica e pubblicistica, area filosofico giuridica) nella scheda Sua 24/25 in particolare nei quadri A4.a A4.b2 e nella pagina web del CdL.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano particolari criticità

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

- Pagina web del Corso di Giurisprudenza
<https://www.unirc.it/corsi/lauree-ciclo-unico/giurisprudenza>
- Regolamento didattico e Manifesto degli Studi con offerta formativa
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20LMG_01R%202025%202026.pdf
- Scheda SUA-CdS 2024-2025
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/DiGiES_SUA_CdS_LMG01_2024-2025.pdf
- Link di accesso al dashboard personale per gestione del materiale didattico
<https://redazione-unifind.unirc.it/user/82/dashboard>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze*

trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività”? Ne è assicurata un’adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l’articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/ adattamento/ aggiornamento/ conservazione dei materiali didattici?*

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze ad essi associati. Il CdS stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali assegnando 9 CFU alle “altre attività, che possono essere svolte anche all’estero. Al Progetto formativo è assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell’Ateneo nella sezione relativa al Corso di Laurea in Giurisprudenza.

D.CDS.1.3.2 La struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU del CdS sono adeguatamente specificati nella pagina web del Corso di studi e nel Regolamento didattico pubblicato in evidenza nella stessa pagina web (in particolare nell’art. 4).

D.CDS.1.3.3 L’ampiezza e la multidisciplinarietà dell’offerta formativa è assicurata attraverso la previsione di un’ampia platea di insegnamenti a scelta e di materie affini ed integrative (risultanti con chiarezza sia nel manifesto degli studi pubblicato in appendice al Regolamento didattico sia nella pagina web del corso di laurea). E’ altresì riservato un adeguato spazio all’acquisizione di conoscenze trasversali mediante la previsione di 9 CFU per “ tirocini ed altre attività formative” (cfr. punto D.CDS.1.1)

D.CDS.1.3.4 Il Cds non prevede insegnamenti da svolgersi esclusivamente a distanza.

D.CDS.1.3.5 Ciascun docente del corso di laurea può provvedere dalla propria area personale alla gestione del materiale didattico, inserendo un link di rinvio ad esso. I risultati Opis relativi all’a.a. 24/25 indicano che per il 95,37 % degli studenti il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia.

Aree di miglioramento

Il passaggio nel 2025 alla nuova piattaforma digitale di Ateneo, diversamente dalla precedente, sembra imporre la visualizzazione per ciascun anno di corso della lista integrale di tutti gli insegnamenti a scelta erogati dal Corso di Studi, senza tener conto delle propedeuticità che le caratterizzano, e l’indicazione può risultare fuorviante per gli studenti.

Il passaggio alla nuova piattaforma sembra inoltre aver reso più macchinosa sia la procedura di compilazione del Syllabus per le materie a scelta (per le quali è richiesta un doppio inserimento) sia la pubblicazione dei materiali didattici relativi agli insegnamenti, che il sistema precedente consentiva di effettuare direttamente dalla pagina web personale del docente con immediata fruibilità da parte degli studenti.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e

modalità di verifica
dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

- Pagina web con schede insegnamenti

<https://www.unirc.it/corsi/lauree-ciclo-unico/giurisprudenza>

- Regolamento Didattico (art. 14)

https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20LMG_01R%202025%202026.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. Il Coordinatore, tramite la competente segreteria didattica, provvede periodicamente al monitoraggio delle schede web, sollecitando, ove necessario, la loro integrazione (cfr. verbale commissione AQ del 17 aprile 2025 e verbale del CdS del 7 maggio 2025). Le risultanze dei questionari opis 24/25 confermano l'assenza di criticità sul punto: per il 98,51 % degli studenti gli insegnamenti sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio; per il 95,37 %, il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia; il 95,09% degli studenti è complessivamente soddisfatto di come vengono svolti gli insegnamenti.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e

adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Esse sono direttamente accessibili agli studenti attraverso il sito web del Corso di Laurea. Al fine di uniformare e rendere complete le informazioni relative ai singoli insegnamenti, il Coordinatore, tramite la segreteria didattica, invia ai docenti del CdL, prima dell'inizio dei corsi, una nota informativa raccomandando in particolare la specificazione delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione. Le risultanze dei questionari opis 24/25 (per cui il 95,56% degli studenti ritiene che le modalità di esame sono definite in modo chiaro) e le opinioni espresse dai laureati (che per il 90,3% esprimono soddisfazione per l'organizzazione degli esami, fonte Almalaurea 2024) confermano l'assenza di criticità sul punto.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nell'art. 14 del Regolamento didattico pubblicato sul sito *web*.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano particolari criticità

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

- Verbale della Commissione AQ del 21 marzo 2024 (in particolare punto 2. Proposte di azioni di monitoraggio in corso sulle attività di formazione e adeguatezza degli obiettivi del Corso di laurea, successivamente approvate con delibera del CdS in data 4 aprile 2024)

https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/DiGiES_Verbale%20Comm%20AQ_CdS_LMG01_21-03-2024_0.pdf

- Verbale della Commissione AQ dell'11 novembre 2024 (punto 1. Comunicazioni)

https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/DiGiES_Verbale%20Comm%20AQ_CdS_LMG01_11-11-2024_0.pdf

- Pagina web riportante il calendario accademico delle lezioni

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies/studiare-al-digies/calendario-accademico>

- Pagina web riportante il calendario delle lezioni del CdS

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies/studiare-al-digies/calendario-lezioni>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

D.CDS.1.5.1 La calendarizzazione delle lezioni è effettuata, di concerto con la segreteria, in modo da evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti dei singoli anni di corso e da garantire un'equa distribuzione del carico settimanale delle ore di didattica. Anche al fine di perseguire una maggiore razionalità della erogazione della didattica con delibera del 4 aprile 2024 il Consiglio del CdS, in accoglimento della proposta della Commissione Aq del Cds del 21 marzo 2024, ha stabilito come regola di principio, per gli insegnamenti di carattere fondamentale, il limite giornaliero massimo delle due ore di lezione e il limite settimanale massimo delle otto ore.

D.CDS.1.5.2 In sede di commissione AQ e di Consiglio di corso di laurea si procede al monitoraggio degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti al fine di pianificare gli eventuali correttivi (cfr. ad esempio verbali della Commissione AQ dell'11.11.2024 e del 21.3.2024). Il CdS non ha la disponibilità strutturale di tutor di supporto ai docenti di ruolo; il loro reclutamento è condizionato dalle risorse contingenti ed è limitato nel tempo.

Criticità/Aree di miglioramento

Incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti non sono previsti in maniera sistematica, ma le problematiche vengono affrontate in sede di gruppo AQ e durante il consiglio di CdS. Le rilevazioni OPIS sul punto non lasciano peraltro trasparire particolari criticità.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1.1	D.CDS.1/n./RC-202X: Miglioramento offerta formativa
Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Offerta formativa e competenze trasversali</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>1) attivazione di uno o più corsi di scrittura legale; 2) attivazione di ulteriori insegnamenti da erogare in lingua inglese</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Rilevazioni Opis sulla didattica.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Consiglio del CdS; Consiglio di Dipartimento</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Approvazione della offerta formativa 27/28</p>

Obiettivo n. 1.2	D.CDS.1/n./RC-202X: Tirocini e Parti sociali
Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>- Tirocini con Ordini Forensi della Provincia di Reggio Calabria - Consultazione parti sociali</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>- Promuovere la Convenzione per il tirocinio di anticipazione del semestre di pratica forense agli altri Ordini Professionali della Provincia</p>

	- Intensificazione del confronto con le Parti sociali, anche attraverso la consultazione del nuovo comitato di indirizzo
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Consiglio del Corso di Studi, Coordinatore, Commissione Aq del CdS
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> a.a. 27/28

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

1. Partecipazione del CdS al Progetto “V.A.L.E. - P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law” - afferente al Piano Lauree Scientifiche e dei Piani per l’Orientamento e il Tutorato (POT) per il triennio 2023/2025.
2. Bando per 2 tutor finalizzati allo svolgimento di attività di orientamento in entrata e in itinere, sul POT 2023/2025
3. Bando per 2 tutor finalizzati al supporto alla didattica per le materie privatistiche e pubblicistiche del primo anno del corso di studi, sul POT 2023/2025
4. Rinnovo manifestazione di interesse per la partecipazione al POT VALE PLUS 4.0 per il successivo triennio 2026-2028.
5. Modificazione dell’art. 10 comma 11 del Regolamento didattico al fine di permettere agli studenti particolarmente meritevoli, che abbiano già sostenuto tutti gli esami previsti per il proprio anno di corso (o per il primo semestre dell’anno di corso) e per gli anni precedenti di chiedere l’anticipo di due esami dell’anno (o del semestre) successivo, previa comunicazione alla segreteria didattica, che, eseguiti i relativi accertamenti, procederà ad abilitare la prenotazione degli esami sulla piattaforma Esse3.
6. Estensione dello status di “studente laureando” per allargare la platea di studenti abilitati a partecipare alle sessioni straordinarie di esami (delibera del 4 aprile 2024 il Consiglio del Corso di Laurea: studenti che abbiano proposto istanza di assegnazione della tesi di laurea e debbano ancora sostenere sino a 3 esami per un tetto massimo di 23 crediti.)
7. Modificazione dell’art. 14 comma 3 del Regolamento didattico con riduzione da 8 a 5 mesi del termine per la richiesta della tesi relativa a materie dell’ultimo anno di corso (Consiglio del Cds in data 4 aprile 2024, su proposta della Commissione AQ del 21 marzo 2024).
8. Attuazione protocollo di intesa con l’amministrazione penitenziaria per lo svolgimento di attività didattica in favore di studenti in stato di detenzione (Consiglio CdS del 4 aprile 2024).
9. Partecipazione del CdS ad eventi informativi promossi dai delegati alla internazionalizzazione e al progetto Erasmus diretti a sensibilizzare il corpo studentesco sulla importanza della mobilità in uscita (28 febbraio 2024 sul progetto di mobilità studentesca Erasmus+ per Studio e Traineeship; 26 marzo 2025 sul progetto di mobilità studentesca Erasmus+ Studio short term e long term).

Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Attraverso la partecipazione del CdS al Progetto “V.A.L.E. - P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law” - afferente al Piano Lauree Scientifiche e dei Piani per l’Orientamento e il Tutorato (POT) per il triennio 2023/2025, Il Consiglio del CdS ha potuto bandire contratti per 2 tutor finalizzati allo svolgimento di attività di orientamento in entrata e in itinere e per 2 tutor finalizzati al supporto alla didattica per le materie privatistiche e pubblicistiche del primo anno del corso di studi</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Azioni concluse (nomina dei tutor)</p>

Azione Correttiva n. 2	Misure dirette ad agevolare il compimento del percorso formativo
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il Consiglio del Cds in data 4 aprile 2024, su proposta della Commissione AQ del 21 marzo 2024, ha deliberato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la modificazione dell’art. 10 comma 11 del Regolamento didattico al fine di permettere agli studenti particolarmente meritevoli, che abbiano già sostenuto tutti gli esami previsti per il proprio anno di corso (o per il primo semestre dell’anno di corso) e per gli anni precedenti di chiedere l’anticipo di due esami dell’anno (o del semestre) successivo. 2) l’estensione dello status di “studente laureando” per allargare la platea di studenti abilitati a partecipare alle sessioni straordinarie di esami (studenti che abbiano proposto istanza di assegnazione della tesi di laurea e debbano ancora sostenere sino a 3 esami per un tetto massimo di 23 crediti.) 3) la modificazione dell’art. 14 comma 3 del Regolamento didattico con riduzione da 8 a 5 mesi del termine per la richiesta della tesi relativa a materie dell’ultimo anno di corso
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Azioni concluse.</p> <p>Indicatori da monitorare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iC22 (percentuali di immatricolati che si laureano in corso) - iC17: (percentuale di immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso)

Azione Correttiva n.	Mobilità studenti
----------------------	--------------------------

<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Organizzazione eventi di sensibilizzazione del corpo studentesco in concomitanza con l'emanazione dei bandi Erasmus, il 28 febbraio 2024 (incontro informativo progetto di mobilità studentesca Erasmus+ per Studio e Traineeship) e il 26 marzo 2025 (incontro informativo progetto di mobilità studentesca Erasmus+ Studio short term e long term), aperti agli studenti di tutti i Corsi di Laurea del DIGIES, con la presenza dei delegati all'Erasmus+ e all'Internazionalizzazione del DiGiES Prof. Angelo Viglianisi Ferraro e Prof.ssa Marcella Scrimatore e la Dott.ssa Monica Montenero del Settore Mobilità Internazionale.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Azioni concluse.</p> <p>Indicatori internazionalizzazione da monitorare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso): 14,9% nel 2022; 46,8% nel 2023 (contro il 18,9% della MAG e il 27,5% della MN) - iC10bis (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti): 12,5% nel 2022; 31,3% nel 2023 (contro il 16,8% della MAG e il 25% della MN)

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

- Pagina web di Ateneo Orientamento in entrata
<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/entrata>
- Pagina web di Ateneo Orientamento in itinere
<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/itinere>
- Pagina web di Ateneo Orientamento in uscita/Job Placement
<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/uscita-job-placement>
- Pagina web dedicata al PCTO
<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/competenze-trasversali-e-orientamento>
- Pagina web dedicata al Progetto ORSI (PNRR)
<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/progetto-orsi-pnrr>
- Pagina web dedicata ai Progetti POT
<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/progetti-pot>
- Pagina web dedicata al Progetto Pro Ben e Servizio di Counseling
<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/progetto-pro-ben>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento vengono assunte ed attuate a livello di Ateneo e di Dipartimento, attraverso un docente delegato all'orientamento, dandone adeguata diffusione sulle pagine web dell'Ateneo e del Dipartimento. Il CdS partecipa attivamente con i propri docenti allo svolgimento delle iniziative di orientamento sia in entrata che in itinere. In particolare, quanto all'orientamento in ingresso, partecipa agli Open Days, ai PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) e alle iniziative del Progetto ORSI, offrendo incontri, seminari e lezioni agli studenti delle scuole superiori di secondo grado della provincia a partire dal III anno, per sostenerli nella scelta dell'istruzione terziaria. Il CdS è altresì parte del Progetto "V.A.L.E. - P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law" - afferente al Piano Lauree Scientifiche e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) per il triennio 2023/2025. Su impulso del CdL in Giurisprudenza, il Consiglio di dipartimento (come risulta dal verbale n. 2 del 19 febbraio 2025) ha deliberato, in attuazione del progetto Progetto "V.A.L.E. - P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law" - afferente al Piano Lauree Scientifiche e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) per il triennio 2023/2025, al quale partecipa il CdL di Giurisprudenza, il reclutamento di 2 tutor finalizzati allo svolgimento di attività di orientamento in entrata e in itinere. Il CdL ha inoltre manifestato interesse alla prosecuzione del progetto POT VALE PLUS 4.0 anche per il successivo triennio 2026-2028. Annualmente vengono realizzate, con il supporto del competente Ufficio di Ateneo, *brochures* contenenti le principali informazioni sul CdS. Quanto all'orientamento in uscita, in data 1° luglio 2025 l'ordine degli Avvocati di Reggio Calabria ha manifestato la propria disponibilità ad attivare uno sportello informativo per attività di orientamento in uscita, finalizzato all'avviamento dei laureandi all'esercizio della professione forense.

D.CDS.2.1.2 Il CdS non ha la disponibilità strutturale di tutor; il loro reclutamento è condizionato dalle risorse contingenti ed è limitato nel tempo, il che di norma non permette di programmare le attività di ausilio tenendo conto della evoluzione della carriera degli studenti supportati. Le attività di orientamento in itinere sono svolte dai singoli docenti per supportare gli studenti e aiutarli a superare eventuali difficoltà nel percorso di studi. Un monitoraggio delle carriere è stato svolto nel mese di gennaio 2025 su dati forniti dalla Segreteria Didattica relativi ad esami non sostenuti nell'anno in corso da studenti del CdS immatricolati a partire dall'anno 2019 per individuare le principali carenze degli studenti e proporre figure di tutor didattici.

D.CDS.2.1.3 Le attività di accompagnamento/introduzione al mondo del lavoro sono svolte a livello di Ateneo dall'Ufficio Job Placement, che promuove iniziative come Recruiting Day o Professional Day, che vedono una cospicua partecipazione degli studenti del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Assenza di risorse per programmare in via strutturale attività di tutorato per il supporto all'orientamento in entrata e in itinere e per il supporto alla didattica.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

- Regolamento didattico (art. 2, comma 3)
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20LMG_01R%202025%202026.pdf
- Scheda SUA-CdS 2024-2025
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/DiGiES_SUA_CdS_LMG01_2024-2025.pdf
Quadro CdS A3.a
- Pagina web Corso di Laurea (Requisiti di Ammissione)
<https://www.unirc.it/corsi/lauree-ciclo-unico/giurisprudenza>
- Pagina web (vecchio sito) con avviso di svolgimento dei test di autovalutazione
<https://archivio.www.digies.unirc.it/articoli/30032/giurisprudenza-ofa-test-valutazione-competenze-in-entrata-aa-20242025-marted-08-aprile-ore-1330-aula-d2>
- Pagina web (vecchio sito) con avviso di svolgimento delle attività di azzeramento
<https://archivio.www.digies.unirc.it/articoli/28903/lmg01-giurisprudenza-calendario-corsi-di-azzeramento-degli-obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa-aa-2023-2024>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

D.CDS.2.2.1 Sia la scheda SUA che il Regolamento didattico (art. 2) definiscono le competenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS. Le stesse sono inoltre pubblicizzate nella home page del CdS alla voce Requisiti di Ammissione. I *Syllabus* – pubblicati nelle pagine web dei singoli insegnamenti – specificano le conoscenze richieste per ciascuno degli insegnamenti erogati.

D.CDS.2.2.2 Al fine di verificare il possesso delle conoscenze in ingresso degli studenti, il CdS programma per ciascun anno lo svolgimento di test di autovalutazione (OFA). Tempi e modalità di svolgimento delle prove vengono pubblicati sul sito del Dipartimento. Di norma il test si svolge mediante quesiti a risposta multipla distribuiti su tre aree di interesse: “Cultura generale, storia politica e istituzionale”, “Cittadinanza e Costituzione” e “Logica e argomentazione”.

D.CDS.2.2.3 Il recupero delle carenze eventualmente palesate dai test di autovalutazione e comunicate agli studenti interessati avviene attraverso la programmazione di apposite iniziative formative. Tempi e modalità di svolgimento delle forme di recupero vengono adeguatamente segnalati sul sito del Dipartimento.

Non sono previste attività di sostegno in ingresso. Quelle in itinere sono demandate ai docenti e ai loro collaboratori, con l'attività di ricevimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano particolari criticità

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

- Regolamento didattico (art. 5, comma 2; art. 10, comma 11)
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20LMG_01R%202025%202026.pdf
- Verbale della Commissione AQ del 21 marzo 2024 (in particolare punto 2. Proposte di azioni di monitoraggio in corso sulle attività di formazione e adeguatezza degli obiettivi del Corso di laurea, successivamente approvate con delibera del CdS in data 4 aprile 2024)
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/DiGiES_Verbale%20Comm%20AQ_CdS_LMG01_21-03-2024_0.pdf
- Pagina web calendario accademico
<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies/studiare-al-digies/calendario-accademico>
- Pagina web con pubblicazione della nuova definizione dello status di studente laureando
<https://archivio.www.digies.unirc.it/articoli/29485/definizione-status-studente-laureando>
- Piano strategico di Dipartimento 2024-2026 (vecchio sito) (pp. 14 e 15)
https://archivio.www.unirc.it/documentazione/modulistica/1465/2024061350258_3814.pdf
- Pagina web dedicata al Progetto Pro Ben e Servizio di Counseling
<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/progetto-pro-ben>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)
2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)
3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

D.CDS.2.3.1 L'art. 5 comma 2 del Regolamento didattico prevede che lo studente possa presentare un piano di studi individuale, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Corso di studio e dal Consiglio di dipartimento, con successiva approvazione del Consiglio di Corso di studio. Il CdS concorre, a partire dall'a.a. 2023/2024, alla attuazione del protocollo d'intesa "PA 110 e lode" sottoscritto dall'Ateneo con il Ministero della Pubblica Istruzione, che permette la programmazione di specifici percorsi formativi

finalizzati a favorire l'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni e ad agevolare il conseguimento del titolo.

Il CdS, di concerto col Dipartimento, organizza o partecipa alla organizzazione di iniziative seminari e formative pubblicizzate sul sito e che gli studenti possono scegliere in piena autonomia indicandole successivamente con apposita modulistica ai fini del conseguimento dei 9 crediti riservati ad "altre attività formative". La Segreteria didattica offre supporto agli studenti nella predisposizione dei piani di studio, ove occorra. I docenti offrono sostegno attraverso i ricevimenti, i cui giorni ed orari sono comunicati sulle singole pagine web degli insegnamenti interessati. Mancano invece tutor di orientamento con carattere strutturale (al riguardo si rinvia al punto D.CDS.3.1.2).

D.CDS.2.3.2 La presenza fra gli iscritti di un numero significativo di studenti irregolari (in particolare, di lungo fuori corso) ha indotto il CdS a prendere in considerazione l'adozione di misure particolari dirette ad agevolare la preparazione e il superamento degli esami (es. possibilità di suddividere il programma e di sostenere la prova di verifica in più tranches,...), che sono adottate dalle singole cattedre, secondo la natura e la tipologia dell'insegnamento, e vengono pubblicizzate negli appositi Syllabus, di norma sotto la voce "Altro". Analoghe misure sono adottate per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori. Il CdS nell'ottobre del 2023, su proposta del delegato del Rettore, ha attivato un protocollo di intesa con l'amministrazione penitenziaria per lo svolgimento di attività didattica in favore di studenti in stato di detenzione. Con delibera del 4 aprile 2024 il Consiglio del Corso di Laurea ha sensibilizzato i docenti sulla importanza delle attività di ricevimento per questa categoria di studenti e sulla necessità di mettere a loro disposizione i libri di testo per la preparazione agli esami.

D.CDS.2.3.3 Su proposta della Commissione AQ del Cds del 21 marzo 2024 il Consiglio del Corso di Studi ha deliberato in data 4 aprile 2024 di modificare l'art. 10, comma 11, del Regolamento didattico al fine di permettere agli studenti particolarmente meritevoli, che abbiano già sostenuto tutti gli esami previsti per il proprio anno di corso (o per il primo semestre dell'anno di corso) e per gli anni precedenti di chiedere l'anticipo di due esami dell'anno (o del semestre) successivo, previa comunicazione alla segreteria didattica, che, eseguiti i relativi accertamenti, procederà ad abilitare la prenotazione degli esami sulla piattaforma Esse3. Sono previste due sessioni di esami straordinarie riservate a studenti fuori corso, lavoratori, militari o in servizio civile, laureandi, iscritti ai corsi singoli, studenti Erasmus, studenti con disabilità e DSA, studentesse in gravidanza e studenti genitori con figli fino a 12 anni di età. Con delibera del 4 aprile 2024 il Consiglio del Corso di Laurea, preso atto degli incontri precedenti tra il Coordinatore e i rappresentanti del Corso, ha ridefinito lo status di "studente laureando" estendendolo agli studenti che abbiano proposto istanza di assegnazione della tesi di laurea e debbano ancora sostenere sino a 3 esami per un tetto massimo di 23 crediti.

D.CDS.2.3.4 Con riferimento agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), il CdS promuove, quando necessario, per il tramite della Delegata di Dipartimento l'attivazione di bandi di Ateneo per il reclutamento di tutor specialistici o generici. Il piano strategico di dipartimento 2024-2026 ha previsto che venga individuata una salam multimediale dotata di

postazioni accessibili e di strumentazione adeguata alle varie topologie di disabilità al fine di facilitare l'attiva partecipazione alla vita universitaria. Un videoingranditore per studenti ipovedenti è già disponibile nell'aula multimediale sita al piano terra del lotto D di Feo di Vito. È inoltre programmata la costituzione di sportelli di counseling psico-pedagogico per orientare i percorsi formativi degli studenti con bisogni speciali grazie alle competenze di professionisti esperti nella predisposizione di piani personalizzati.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si registrano particolari criticità.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

- Pagina web su incontro formativo progetto di mobilità studentesca Erasmus+ studio (26 marzo 2025)

<https://archivio.www.digies.unirc.it/articoli/29988/incontro-informativo-progetto-di-mobilit-studentesca-erasmus-studio-short-term-e-long-term-26-marzo-dalle-ore-1300-alle-ore-1400-aula-d3>

- Pagina web bando mobilità **ERASMUS+ STUDIO SHORT e LONG TERM**

<https://archivio.www.digies.unirc.it/articoli/29976/bando-per-la-mobilit-erasmus-studio-short-e-long-term-la-scadenza-per-la-presentazione-delle-domande-online-fissata-per-le-ore-2359-del-4-aprile-2025>

- Pagina web su incontro formativo mobilità studentesca Erasmus+ per Studio e Traineeship 28 febbraio 2024

<https://www.unirc.it/internazionale/erasmus/erasmus-days>

- Pagina web bando mobilità **Breve Erasmus+ per Studio e Traineeship per il II semestre a. a. 2023/2024**

<https://archivio.www.digies.unirc.it/articoli/28295/bando-mobilit-breve-erasmus-per-studio-e-traineeship-per-il-ii-semester-a-a-20232024-scadenza-15-marzo>

- Pagina web con elenco degli accordi bilaterali di mobilità del Corso si Laurea

<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Erasmus%2B%20Studio%20Elenco%20Accordi%20bilaterali%20Area%20Giurisprudenza.pdf>

- Regolamento didattico (art. 14, comma 14)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

D.CDS.2.4.1 A partire dal 2023, il CdS, sulla scorta dei dati rilevati in occasione dell'ultimo rapporto di riesame e sulla scorta dei rilievi formulati dalla CPDS (cfr. Verbale Commissione AQ CdS in Giurisprudenza in data 17 aprile 2025, di presa in carico della relazione CPDS), ha intensificato il dialogo con i delegati del Dipartimento alla internazionalizzazione ed al progetto Erasmus, d'intesa con i quali ha promosso (dandovi adeguata pubblicità e risalto) – in concomitanza con l'emanazione dei relativi bandi e come da Piano Strategico d'Ateneo – la realizzazione di eventi informativi aperti agli studenti di tutti i Corsi di Laurea del DiGiES, diretti a sensibilizzare il corpo studentesco alla mobilità in uscita. In questa cornice si inseriscono ad esempio gli incontri informativi sul progetto di mobilità studentesca Erasmus+ per Studio e Traineeship del 28 febbraio 2024 e quello più recente sul progetto di mobilità studentesca Erasmus+ Studio short term e long term del 26 marzo 2025, svoltisi alla presenza dei delegati di Dipartimento all'Erasmus+ e all'Internazionalizzazione del Dipartimento e dei responsabili del Settore Mobilità Internazionale di Ateneo. Queste iniziative hanno avuto una risposta molto positiva da parte degli studenti.

Gli indicatori sulla Internazionalizzazione dell'ultima SMA aggiornata al 15 luglio 2025 evidenziano una netta inversione di tendenza. In particolare gli indicatori iC10 e iC10bis relativi all'anno 2023 evidenziano un incremento esponenziale dei CFU conseguiti dagli studenti all'estero nel 2023, con dati percentuali che si assestano ben al di sopra di entrambi i benchmark di riferimento. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso balza dal 14,9% del 2022 al 46,8% del 2023 (contro il 18,9% della MAG e il 27,5% della MN) La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti balza dal 12,5% del 2022 al 31,3% del 2023 (contro il 16,8% della MAG e il 25% della MN). Si tratta di percentuali che, se confermate negli anni a venire, possono far sì che il profilo della internazionalizzazione non sia più un punto di debolezza del CdS come in passato ma un nuovo punto di forza.

Il CdS promuove la mobilità degli studenti attraverso numerosi accordi bilaterali con Università straniere. L'elenco degli accordi in vigore per il Cdl in Giurisprudenza è pubblicato sul sito di Ateneo.

Agli studenti che abbiano partecipato al programma Erasmus conseguendo almeno 12 cfu sono riconosciuti in sede di esame di laurea ulteriori due punti rispetto a quelli previsti in via ordinaria dal Regolamento didattico del CdS (v. art. 14, co. 14 del Regolamento didattico).

D.CDS.2.4.2 Il CdS non ha carattere internazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si registrano particolari criticità.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

- Pagina web con calendario esami delCdL in Giurisprudenza
<https://unirc.prod.up.cineca.it/calendarioPubblico/linkCalendarioId=68b959c17025e800195219c4>
- Regolamento didattico (art. 10 commi 7 e 8)
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20LMG_01R%202025%202026.pdf
- Pagina web con Calendario sedute esami
<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies/studiare-al-digies/calendario-accademico>
- Verbale della Commissione AQ del 21 marzo 2024 (in particolare punto 2. Proposte di azioni di monitoraggio in corso sulle attività di formazione e adeguatezza degli obiettivi del Corso di laurea, successivamente approvate con delibera del CdS in data 4 aprile 2024)
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/DiGiES_Verbale%20Comm%20AQ_CdS_LMG01_21-03-2024_0.pdf
- Regolamento didattico (art. 14 comma 3)
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20LMG_01R%202025%202026.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

D.CDS.2.5.1 Il Corso di Laurea programma anticipatamente le date di esame per consentire la corretta pianificazione dello studio ed evitare sovrapposizioni di date. Le date di svolgimento degli appelli di esame sono rese pubbliche di norma all'inizio di ogni anno accademico sul sito del Dipartimento. Ogni docente deve fare in modo che tra la data dell'ultima lezione e il giorno dell'esame intercorrano almeno sette giorni. In ogni caso, vi è obbligo di alternanza tra periodo di esami e di lezioni e non è consentito variare le date degli uni e delle altre se non per motivate esigenze, autorizzate dal Coordinatore del Corso di Laurea. Il CdS tramite la segreteria didattica monitora le date delle sessioni degli esami e rileva eventuali disallineamenti. La calendarizzazione delle sessioni della prova finale è predefinita ogni anno in sede di approvazione del manifesto degli studi ed è pubblicata sul sito.

Al fine di agevolare lo svolgimento dell'elaborato finale per gli studenti che chiedano l'assegnazione della tesi su uno degli insegnamenti dell'ultimo anno, il Consiglio del Cds in data 4 aprile 2024, su proposta della Commissione AQ del 21 marzo 2024, ha deliberato di modificare l'art. 14 comma 3 del Regolamento didattico riducendo da 8 a 5 mesi il termine per la richiesta della tesi relativa a materie dell'ultimo anno di corso.

Come testimoniato dalle risultanze dei questionari opis 24/25 (per cui il 95,56% degli studenti ritiene che le modalità di esame sono definite in modo chiaro) e dalle opinioni espresse dai laureati (che per il 90,3% esprimono soddisfazione per l'organizzazione degli esami, fonte Almalaurea 2024) le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. Il Coordinatore e la Commissione AQ, col supporto della segreteria, monitorano il regolare svolgimento delle sessioni di esame sulla base dei questionari OPIS e attraverso la valutazione degli indicatori presenti nella SMA.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si registrano particolari criticità

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

prevalentemente a
distanza

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Il CdS non è strutturato come Corso integralmente o prevalentemente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 2.1	D.CDS.2/n./RC-202X: (titolo e descrizione) Orientamento in entrata e in itinere
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> L'area di miglioramento riguarda il numero delle immatricolazioni (iC00a) e la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24).
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Intensificazione delle attività di orientamento in entrata e in itinere Sensibilizzazione dei docenti sull'orientamento e il supporto agli studenti fuori corso
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e

	<p>indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>iC00a (Avvii di carriera al primo anno)</p> <p>iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni)</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Consiglio CdS, Coordinatore CdS, docenti, delegato orientamento</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>a.a. 27/28</p>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>

		<p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

1. Reclutamento di 2 tutor didattici (di supporto alle attività didattiche privatistiche e pubblicistiche del primo anno del CdS) sul Progetto "V.A.L.E. - P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law" - afferente al Piano Lauree Scientifiche e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) per il triennio 2023/2025
2. Reclutamento di 2 tutor di orientamento in entrata e in itinere sul Progetto "V.A.L.E. - P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law" - afferente al Piano Lauree Scientifiche e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) per il triennio 2023/2025
3. Manifestazione di interesse del CdS alla partecipazione al progetto POT VALE PLUS 4.0 anche per il successivo triennio 2026-2028.

Azione Correttiva n. 1	Reclutamento tutor
Azioni intraprese	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</p> <p>Procedura di reclutamento di 2 tutor per l'orientamento con il progetto Pot Vale</p>

	Procedura di reclutamento di 2 tutor didattici con il progetto Pot Vale
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Conclusa

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

- Bando di concorso per 2 tutor didattici
https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/archivio22/bandi-di-concorso_0_28766_641_1.html
- Bando di concorso per 2 tutor orientamento
https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/archivio22/bandi-di-concorso_0_28766_641_1.html

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?
2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?
3. -Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?
4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?
5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)
6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?
7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?
8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

D.CDS.3.1.1 La sostenibilità delle esigenze didattiche del corso è comprovata dall'indicatore di qualità IC08 dell'ultima Scheda di monitoraggio annuale disponibile, da cui risulta che dall'anno 2022 a quello attuale la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento è pari al 100%.

D.CDS.3.1.2 Il CdS non ha la disponibilità strutturale di tutor; il loro reclutamento è condizionato dalle risorse contingenti ed è limitato nel tempo, il che di norma non permette di programmare le attività di ausilio tenendo conto della evoluzione della carriera degli studenti supportati (cfr. D.CDS.2.1.2). Non c'è un valore di riferimento per i tutor. Su impulso del CdL in Giurisprudenza, il Consiglio di dipartimento (come risulta dal verbale n. 2 del 19 febbraio 2025) ha deliberato: (i) in attuazione del progetto Progetto "V.A.L.E. - P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law" - afferente al Piano Lauree Scientifiche e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) per il triennio 2023/2025, al quale partecipa il CdL di Giurisprudenza, la nomina di 2 tutor finalizzati allo svolgimento di attività di orientamento in entrata e in itinere e di 2 tutor didattici, finalizzati all'ausilio degli studenti immatricolati nell'anno accademico

24/25 nelle materie privatistiche e pubblicistiche del primo anno di corso; (ii) su fondi di Dipartimento la nomina di altri 4 tutor didattici (a supporto delle materie privatistiche e pubblicistiche del Corso di Studi. Il CdL ha inoltre manifestato interesse alla prosecuzione del progetto POT VALE PLUS 4.0 anche per il successivo triennio 2026-2028.

D.CDS.3.1.3. La responsabilità dell'assegnazione degli insegnamenti è condivisa dal CdS e dal Dipartimento, secondo i criteri dettati dal regolamento di Ateneo sulla attribuzione dei compiti didattici dei docenti e ricercatori. Entro questi criteri l'assegnazione tiene conto delle competenze scientifiche dei docenti.

D.CDS.3.1.4 Il CdS non prevede lo svolgimento di attività didattica a distanza.

D.CDS.3.1.5. L'attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica è organizzata a livello di Ateneo e Dipartimento tramite il Teaching Learning Center. Il DiGiES, inoltre, raccomanda la partecipazione dei docenti a programmi di Teaching Staff Mobility presso sedi partner nell'ambito del programma Erasmus+ per lo sviluppo, la condivisione e il potenziamento di nuove metodologie didattiche.

Le caratteristiche/competenze dei tutor e le modalità della loro selezione sono indicate in seguito alla rilevazione dell'andamento degli indicatori di regolarità delle carriere inclusi nella Scheda di Monitoraggio Annuale e a seguito del monitoraggio delle carriere come quello svolto nel mese di gennaio 2025 su dati forniti dalla Segreteria Didattica relativi ad esami non sostenuti nell'anno in corso da studenti del CdS immatricolati a partire dall'anno 2019.

Criticità/Aree di miglioramento

Assenza di figure strutturate di supporto alla didattica e all'orientamento (in entrata e in itinere)

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

- Pagina web Biblioteca di Giurisprudenza
<https://www.unirc.it/ateneo/sistema-bibliotecario-di-ateneo/biblioteche/biblioteca-dellarea-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane>
- Verbale della Commissione AQ dell'8 settembre 2025 (in particolare punto 2. Analisi schede Opis e dati almalaurea. Commento schede Opis)
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/DiGiES_Verbale%20Comm%20AQ_CdS_LMG01_08-09-2025.pdf
- RELAZIONE CPDS 2024 (in particolare p. 9-10)
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/DIGIES_Relazione%20annuale%20CPDS%202024.pdf
- Verbale della Commissione AQ del 17 aprile 2025 (in particolare punto 2)
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/DiGiES_Verbale%20Comm%20AQ_CdS_LMG01_17.4.2025.pdf

D.CDS.3.2.1 Quanto alla biblioteca, dall'indagine Almalaurea aggiornata ad aprile 2025 risulta che il 96% dei laureati nell'anno solare 2024 della classe LMG/01 ha espresso il gradimento per i servizi bibliotecari dedicati al corso di giurisprudenza.

Più articolata è la valutazione degli spazi a servizio della didattica. Nella cittadella universitaria (Lotto D di Feo di Vito) si avverte la carenza di spazi destinati ai docenti e alle attività di ricevimento. Per quel che riguarda lo svolgimento della didattica, l'avvio del II anno del corso di studi di scienze motorie e il conseguente incremento del numero di studenti riferibili al Digies hanno reso necessario un doppio decentramento delle aule destinate agli studenti di Giurisprudenza, i cui corsi sono attualmente svolti oltre che nella cittadella universitaria, nei locali – siti nel centro della città di Reggio Calabria – di Palazzo Zani (a partire dall'a.a. 2023/2024) e in quelli di Palazzo Sarlo (a partire dal presente a.a. 2025/2026). Per ottimizzare la gestione del corso e limitare il disagio degli studenti, la dislocazione ha riguardato in blocco gli insegnamenti del quarto e quinto anno (su Palazzo Zani) e gli insegnamenti del secondo anno (su Palazzo Sarlo). Nondimeno si tratta di una sistemazione che presenta delle indubbie criticità, alcune delle quali sono già emerse nell'ultima relazione della CPDS. La relazione, infatti, con riguardo a Palazzo Zani (ma le medesime considerazioni possono valere mutatis mutandis anche per Palazzo Sarlo), evidenzia la mancanza di spazi fruibili come “aree-studio” negli (eventuali) intervalli tra le lezioni e la scarsità di postazioni informatiche. È stato inoltre rilevato come sebbene

Palazzo Zani sia ubicato in posizione centrale, risulti non servito in modo ottimale dai mezzi del trasporto pubblico e, al contempo, proprio in ragione della posizione, non presenti aree di parcheggio gratuite, obbligando quindi tutti coloro che utilizzano l'auto al pagamento di diverse ore per il parcheggio. Su queste considerazioni, la componente studentesca ha chiesto che siano avviate le opportune interlocuzioni e attività per ottenere parcheggi gratuiti e/o a prezzo convenzionato che permettano di ridurre le spese per la frequenza delle attività presso le due sedi. La Commissione AQ del CdS (in data 17 aprile 2025) e il Consiglio del CdS (in data 7 maggio 2025) hanno preso in carico i rilievi emersi e li hanno riportati nel Consiglio di Dipartimento tenutosi nella stessa data del 7 maggio 2025, al quale spetta la gestione degli spazi e della logistica dei servizi agli studenti.

D.CDS.3.2.2 Il personale è appena sufficiente ad assicurare la sostenibilità del corso di laurea ma l'efficienza del sostegno e dei servizi richiederebbero un incremento delle unità di personale. In ogni caso, la responsabilità delle assegnazioni del personale e dei servizi di supporto è distribuita fra Ateneo e Dipartimento.

D.CDS.3.2.3 La responsabilità della programmazione del lavoro del PTA e le verifiche della qualità del supporto fornito sono di competenza del Dipartimento.

D.CDS.3.2.4 Le iniziative di formazione sono organizzate a livello di Ateneo.

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica – in particolare il sito web dedicato al corso di studi, la piattaforma informatica Esse3 e la piattaforma Microsoft Team di Ateneo – sono fruibili in autonomia da docenti e studenti, che ne sono informati attraverso avvisi pubblicati sull'home page del DIGIES e messaggi di posta elettronica. Su proposta del gruppo AQ del Cds del 21 marzo 2024, il Consiglio del CdS ha deliberato in data 4 aprile 2024 l'istituzione di un account di posta elettronica (qualita.giuris@unirc.it) per la raccolta e la gestione di osservazioni, reclami e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi; nella stessa occasione si è deliberato di istituire periodicamente una forma di audit del personale docente, TA e di studenti e dottorandi per la segnalazione di disfunzioni o suggerimenti migliorativi della qualità dei servizi. Allo scopo di migliorare la qualità dei servizi offerti, studenti, dottorandi, ptab e docenti possono inoltre presentare osservazioni, reclami e proposte di miglioramento compilando un form reperibile sul sito web dell'Ateneo. Al riguardo cfr. anche il punto D.CDS.4.1.2.

Criticità/Aree di miglioramento

Logistica attività didattica. La dislocazione delle attività didattiche presso Palazzo Zani e Palazzo Sarlo crea disagi agli studenti (trasporto, parcheggi, assenza di servizio mensa) e presenta indubbie criticità (spazi fruibili per lo studio, postazioni informatiche, studenti con disabilità). Il plesso D di feo di Vito appare allo stato insufficiente e non garantisce congrui spazi per le attività dei docenti.

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 3.1	D.CDS.2/n./RC-202X: (titolo e descrizione) Logistica attività didattica (incremento delle strutture)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere 1. La dislocazione delle attività didattiche del Corso di Giurisprudenza presso Palazzo Zani e Palazzo Sarlo comporta disagi agli studenti e non offre una sistemazione adeguata. 2. Il lotto D di Feo di Vito manca di spazi adeguati per l'attività dei docenti e lo svolgimento dei ricevimenti.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Sensibilizzazione degli organi competenti (Dipartimento e Ateneo)
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Mancano indicatori specifici ma le criticità emergono in sede di Relazione CPDS.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Dipartimento, Ateneo
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi a.a. 27/28

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

1. Approvazione del Regolamento per la Istituzione del Comitato di Indirizzo (delibera del 7 maggio 2025, preceduta dalla delibera del gruppo Aq del CdS del 17 aprile 2025)
2. Istituzione del Comitato di Indirizzo
3. Istituzione di un account di posta elettronica (qualita.giuris@unirc.it) per la raccolta e la gestione di osservazioni, reclami e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi (Consiglio del CdS in data 4 aprile 2024)
4. Istituzione di audit del personale docente, TA e di studenti e dottorandi per la segnalazione di disfunzioni o suggerimenti migliorativi della qualità dei servizi (Consiglio del CdS in data 4 aprile 2024).
5. Istituzionalizzazione della presa in carico della Relazione del CPDS mediante: esame preliminare della Commissione Aq, anche previa audizione del referente in seno alla Commissione; successiva discussione in Consiglio di CdS per gli opportuni correttivi e azioni (Commissione Aq CdS 17 aprile 2025, punto 2; Commissione Aq 31 ottobre 2023, punto 4; Consiglio CdS 7 maggio 2025).

Azione Correttiva n. 1	COMITATO DI INDIRIZZO
Azioni intraprese	Approvazione Regolamento e Istituzione
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Approvazione da parte della Commissione AQ in data 11 novembre 2025. Approvato dal CdL in data 19 novembre 2025. In corso di approvazione da parte del CdD, convocato per il 19 novembre 2025.</p>

Azione Correttiva n. 2	Gestione Reclami e Suggerimenti
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Istituzione di un account di posta elettronica (qualita.giuris@unirc.it) 2. Istituzione di audit del personale docente, TA e di studenti e dottorandi 3. Istituzionalizzazione della presa in carico della Relazione del CPDS mediante: esame preliminare della Commissione Aq, anche previa audizione del referente in seno alla Commissione; successiva discussione in Consiglio di CdS per gli opportuni correttivi e azioni
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azioni attuate.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
-----------	---	--

- Verbale 1° luglio 2025 consultazione dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria
<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/LMG01%20Verbale%20incontro%20parti%20sociali%2016.7.2025.pdf>
- Verbale Commissione AQ 17 aprile 2025 (punto 3. Proposta regolamento comitato di indirizzo, successivamente approvata con delibera del CdS in data 7.5.2025)
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/DiGiES_Verbale%20Comm%20AQ_CdS_LMG01_17.4.2025.pdf.pdf
- Verbale Commissione AQ dell'11.11.2025 (punto 2. Proposta nomina componenti Comitato di Indirizzo)
- Verbale della Commissione AQ del 21 marzo 2024 (in particolare punto 2. Proposte di azioni di monitoraggio in corso sulle attività di formazione e adeguatezza degli obiettivi del Corso di laurea, successivamente approvate con delibera del CdS in data 4 aprile 2024)
https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/DiGiES_Verbale%20Comm%20AQ_CdS_LMG01_21-03-2024_0.pdf
- Verbale della Commissione AQ dell'8 settembre 2025 (in particolare punto 2. Analisi schede Opis e dati almalaurea. Commento schede Opis)

https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/DiGiES_Verbale%20Comm%20AQ_CdS_LMG01_08-09-2025.pdf

- Verbale della Commissione AQ del 17 aprile 2025 (in particolare punto 2: presa in carico Relazione CPDS)

https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/DiGiES_Verbale%20Comm%20AQ_CdS_LMG01_17.4.2025.pdf.pdf

- Verbale della Commissione AQ del 31.10.2023 (in particolare punto 4. Audizione delegato Commissione paritetica)

https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/DiGiES_Verbale%20Comm%20AQ_CdS_LMG01_31-10-2023_0.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

D.CDS.4.1.1 Il CdS tiene in considerazione le indicazioni provenienti dagli incontri con le parti interessate e le valorizza anche in funzione degli eventuali aggiornamenti dei profili formativi coerentemente con le novità legislative in materia. Pur mancando una calendarizzazione predefinita, il CdS promuove, anche di concerto col Dipartimento, incontri e confronti con le parti sociali, gli Ordini Professionali e le Istituzioni territoriali al fine di promuovere suggerimenti finalizzati al miglioramento ed aggiornamento del percorso formativo. L'ultimo incontro, verbalizzato in data 1° luglio 2025, ha riguardato la consultazione dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria, all'esito del quale si è previsto: il rinnovo della Convenzione, venuta a scadenza, per l'anticipazione del semestre di tirocinio ai fini della pratica forense; la predisposizione da parte dell'Ordine di un elenco aggiornato di studi legali sul territorio disponibili ad ospitare laureandi e laureati da avviare alla professione; la disponibilità dell'Ordine ad attivare uno sportello informativo per attività di orientamento in uscita, finalizzato ad avviare alla professione forense e ad offrire supporto ai fini del tirocinio anticipato. Al fine di implementare e rendere ancor più strutturale la consultazione di parti sociali e stakeholders il Corso di Laurea in Giurisprudenza, con la delibera del 7 maggio 2025, preceduta dalla delibera del gruppo Aq del CdS del 17 aprile 2025, ha approvato il Regolamento del Comitato di Indirizzo, che introduce in via strutturale l'obbligo di convocare periodicamente il Comitato. La composizione del Comitato, che prevede la partecipazione del Coordinatore del CdL oltre a quella del referente del CdL nella CPDS ed alla rappresentanza studentesca, è stata integrata seguendo un criterio di stretta correlazione con i profili

professionali in uscita, coinvolgendo in particolare esponenti della magistratura territoriale, rappresentanti degli ordini professioni del territorio della provincia, del Consiglio Notarile distrettuale, della Citta Metropolitana di Reggio Calabria, della Cassa dei Dottori commercialisti.

D.CDS.4.1.2 Le osservazioni, le segnalazioni di eventuali disfunzioni e i suggerimenti migliorativi, quando non evidenziati direttamente nella sede istituzionale (Consiglio del CdL o gruppo Aq), anche a seguito di apposite audizioni, vengono canalizzate, per prassi, attraverso la competente segreteria didattica che ne investe prontamente, *ratione materiae*, il Coordinatore o altro referente. Su proposta del gruppo AQ del Cds in data 21 marzo 2024, è stata disposta: 1) l'istituzione di un account di posta elettronica (qualita.giuris@unirc.it) per la raccolta e la gestione di osservazioni, reclami e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi; 2) l'istituzione periodica di audit del personale docente, TA e di studenti e dottorandi per la segnalazione di disfunzioni o suggerimenti migliorativi della qualità dei servizi. In attuazione di tale proposta il Consiglio del CdS ha convocato un primo audit in data 4 aprile 2024 e un secondo audit il 12 novembre 2024.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. I dati ricavabili dai questionari Opis sono oggetto di analisi e commento in sede di Commissione Aq CdS (v. verbale commissione Aq del 5.9.2024 e dell'8.9.2025) e il Coordinatore ne riferisce sia in Consiglio del CdS che in Dipartimento. I rilievi della CPDS nella relazione annuale vengono prima esaminati dalla Commissione Aq, anche eventualmente mediante audizione del referente del corso di laurea in seno alla Commissione (v. Verbale Commissione Aq CdS 17 aprile 2025, punto 2; Verbale Commissione Aq del 31 ottobre 2023, punto 4) per esser poi presi in carico dal CdS per gli opportuni correttivi (v. verbale CdS 7 maggio 2025).

D.CDS.4.1.4 E' istituito un account di posta elettronica (qualita.giuris@unirc.it), cui ha accesso diretto il Coordinatore del corso di studi, dedicato alla raccolta e gestione di osservazioni, reclami e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi riguardanti il Corso di Laurea in Giurisprudenza.

In aggiunta, l'Ateneo ha predisposto un apposito form per reclami nella seguente pagina web: https://forms.office.com/pages/responsepage.aspx?id=AnSQgUDkwUKB114NBgngBZ1p-09pKvpJsbybJ2Qb_kFUREVLTE5BRk02M0hFRUJCQjgxRlVYRkdTUC4u&route=shorturl

D.CDS.4.1.5 Il CdS, anche tramite la commissione Aq, analizza i problemi segnalati e definisce le azioni di miglioramento necessarie.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non emergono particolari criticità

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

- Verbale della Commissione AQ del 21 marzo 2024 (in particolare punto 2. Proposte di azioni di monitoraggio in corso sulle attività di formazione e adeguatezza degli obiettivi del Corso di laurea, successivamente approvate con delibera del CdS in data 4 aprile 2024)

https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/DiGiES_Verbale%20Comm%20AQ_CdS_LMG01_21-03-2024_0.pdf

- SMA 5.10.2025

https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/DiGiES_SMA_CdS_LMG01_2023-2024.pdf

- Verbale della Commissione AQ dell'11 novembre 2014 (in particolare punto 2. Scheda di Monitoraggio annuale. Analisi indicatori di qualità)

https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/DiGiES_Verbale%20Comm%20AQ_CdS_LMG01_11-11-2024_0.pdf

Verbale della Commissione AQ dell'8 settembre 2025 (in particolare punto 2. Analisi dati almalaurea)

https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/DiGiES_Verbale%20Comm%20AQ_CdS_LMG01_08-09-2025.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica

degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

D.CDS.4.2.1 Le attività di revisione dei percorsi, dei metodi e di coordinamento e razionalizzazione dei corsi sono di norma preventivamente istruite dal gruppo Aq del CdL che ne riferisce al Consiglio del CdS, suggerendo eventuali proposte correttive, per le relative deliberazioni (cfr. il verbale della Commissione AQ del 21 marzo 2024). La costituzione del Comitato d'Indirizzo offrirà un tavolo permanente di consultazione del mondo del lavoro, utile per una corretta identificazione dei fabbisogni formativi.

D.CDS.4.2.2 In fase di approvazione dell'offerta formativa si tiene conto, di regola: 1) dell'esigenza del suo aggiornamento in relazione alla evoluzione dei saperi giuridici e alla apparizione di nuovi fenomeni sociali giuridicamente rilevanti; 2) dell'esigenza di implementazione della interdisciplinarietà dell'offerta; 3) dell'esigenza di implementazione della flessibilità delle metodologie didattiche e delle competenze trasversali. Sul punto si rinvia a quanto indicato analiticamente sub D.CDS.1.1 e D.CDS.1.2.

D.CDS.4.2.3 Il gruppo AQ del CdS procede periodicamente alla analisi ed approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, quindi ne riferisce al Consiglio del CdS avanzando eventuali proposte di miglioramento (cfr. verbale Commissione AQ dell'11 novembre 2024). Un monitoraggio delle carriere è stato svolto nel mese di gennaio 2025 su dati forniti dalla segreteria didattica limitatamente al dato degli esami non sostenuti nell'anno in corso da studenti del CdS immatricolati a partire dal 2019.

D.CDS.4.2.4 Il CdS mira al miglioramento della gestione delle carriere degli studenti grazie all'analisi delle schede OPIS dalle quali si ricavano, tra l'altro, i suggerimenti degli studenti, indispensabili per ottimizzare anche il livello generale di soddisfazione (v. D.CDS.4.1.3). Nella programmazione delle azioni di miglioramento del CdS assume un ruolo significativo la formale presa in carico dei rilievi della CPDS formulati nella relazione annuale per come già rilevato *supra* (v. D.CDS.4.1.3).

D.CDS.4.2.5 Il gruppo Aq del CdS analizza gli indicatori ministeriali sull'occupazione dei laureati e tiene conto dei dati Almalaurea in sede di approvazione della SMA (nonché in vista delle relazioni annuali di Aq del Dipartimento e del NdV). Ne riferisce quindi al Consiglio del CdS e al Dipartimento per promuovere ogni opportuna azione.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, in particolare

dalla Commissione AQ del corso di Laurea, che funziona anche da raccordo con le istanze provenienti dagli altri attori del sistema di qualità (NdV, PdQ, CPDS, Gruppo AQ di Dipartimento).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sarebbe utile un monitoraggio sistematico dei percorsi di studio, che potrebbe far emergere le discipline nelle quali gli studenti manifestano le principali carenze, in modo da individuare le figure di tutor didattici necessari ed eventuali ulteriori azioni correttive. L'attività sistematica di monitoraggio richiede però un impegno di tempo e di forze che non appare gestibile – se non occasionalmente – con le attuali unità di personale a disposizione del CdS.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 4.1	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione) Monitoraggio percorsi di studio
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Ridurre la percentuale di abbandoni e la quota degli studenti fuori corso.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Programmare un monitoraggio delle carriere per evidenziare le principali lacune degli studenti e calibrare su tali risultati l'azione dei tutor didattici (o di orientamento in itinere) o eventuali ulteriori specifiche azioni correttive da parte dei singoli docenti interessati
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni)
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Coordinatore, Corso di Studi, Dipartimento
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

L'analisi degli **indici di sostenibilità del CdL** aggiornati alla data del 4.10.2025 mostra un quadro positivo. In particolare **l'indice iC19** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) evidenzia nel 2024 una percentuale (83,8%) superiore ad entrambi i benchmark di riferimento. Tale percentuale è verosimilmente destinata a crescere ulteriormente in considerazione della politica adottata dal Dipartimento di limitare i conferimenti di incarichi di insegnamento per contratto. Significativa è altresì la conferma **dell'indice iC08** (riguardante la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) che si attesta anche nel 2024 (confermando il dato del 2023 e 2022) sul 100 %. Sul fronte della consistenza del corpo docente, **l'indicatore iC27**, sul rapporto complessivo tra studenti iscritti (anche fuori corso) e docenti (pesato per le ore di docenza secondo il parametro standard delle 120 ore), appare stabile (32,8% nel 2024; 33,2% nel 23) e non presenta scostamenti significativi rispetto a MAG (28,6 %) e MN (34,6%). Quanto **all' iC28**, ossia al rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza, secondo il parametro standard delle 120 ore), il dato numerico del 2024 (pari a 15,2 studenti) è in crescita rispetto al 12,6 dell'anno precedente, e seppur ancora inferiore agli indicatori della MAG (28) e alla MN (33,4), non sembra sintomatico di un carico didattico eccessivo: il denominatore rappresentato appunto dal numero complessivo di FTEP – è per il 2024 pari a 8, che è un valore sostanzialmente in linea con i corrispondenti valori dei due benchmark di riferimento. L'indice appare piuttosto la risultante del numero complessivo delle immatricolazioni che è sensibilmente inferiore ai benchmark, sebbene in ripresa rispetto agli anni precedenti. Anche **l'indicatore iC05** riguardante il rapporto tra studenti regolari e docenti nel 2024 rimane su livelli sostanzialmente stabili (15) e in linea con i benchmark di riferimento (MAG, 13,5; MN su 17,3). Nel complesso dunque la consistenza del corpo docente, in relazione al numero degli studenti iscritti, non sembra evidenziare criticità.

Relativamente agli **indici di regolarità delle carriere** l'indice **iC13** (riguardante la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) è in crescita (53,5 % a

fronte del 46,9 % del 2022) e si attesta nel 2023 su valori ampiamente superiori alla MAG e sostanzialmente coincidenti con la media nazionale. La medesima considerazione si può estendere all'indice **iC14** (riguardante la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio): anch'esso è in chiara crescita nel 2023 (70,9% a fronte del 61,5 %), è superiore alla MAG ed è a pochi punti percentuali dalla MN (74,3%). Quanto all'indice **iC16BIS** (riguardante la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) i dati del 2023 confermano la validità delle azioni adottate dal corso di laurea: la percentuale nel 2023 è pari al 44,2% a fronte del 33,3 % del 2022 e del 25,3 % del 2021. Si attesta quindi su un valore che è ormai ampiamente superiore alla MAG ed è pari alla MN.

Con riferimento alla **regolarità delle carriere degli studenti in uscita** restano invece sotto i benchmark di riferimento le percentuali di immatricolati puri che si laureano in corso (**iC22** al 12,5 %; MAG 17,3%; MN 26,1 %) o entro 1 anno oltre la durata normale del corso (**iC17** al 20,7%; MAG 27,8%; MN 36,0 %), laddove la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**iC02**), seppur inferiore rispetto alla MN, fa registrare nel 2024 un dato percentuale in crescita (34,9 %), molto vicino alla MAG (35,6%), a fronte del 31,1% del 2023, del 31,7 % del 2022 e del 20,7% del 2021). Peggiorata è anche la percentuale di abbandoni del CDS dopo N+1 anni (**iC24**): i valori del 2023 salgono al 47,1% a fronte del 31,4% del 2022, tale percentuale è superiore alla MN (41,3%) sebbene pur sempre inferiore alla MAG.

In merito occorre evidenziare come le percentuali di cui all'indice **iC17** e agli indici **iC22** e **iC24** si riferiscano rispettivamente agli studenti immatricolati nel 2018 e nel 2019, si riferiscono cioè a coorti per le quali gli indici di regolarità delle carriere (e in particolare l'indice **iC16bis**) erano ancora sensibilmente inferiori ai benchmark di riferimento. Il miglioramento dei dati sul passaggio dal I al II anno registratosi a partire dagli anni 2022 e 2023 e il miglioramento quindi degli indici di regolarità delle carriere dovrebbero verosimilmente produrre gradualmente effetti virtuosi anche sul fronte della regolarità delle carriere in uscita.

Gli obiettivi da perseguire sono quindi essenzialmente: consolidare il trend di aumento del numero degli iscritti; consolidare la regolarità delle carriere, al fine di aumentare il numero dei laureati in corso e diminuire la percentuale di abbandoni. Al riguardo l'impressione – che appare confortata dai primi dati riguardanti le immatricolazioni nell'anno corrente – è che le azioni intraprese dal CdL al fine agevolare il raggiungimento al primo anno della soglia dei 2/3 dei CFU possano avere ricadute virtuose sia come fattore di aumento delle immatricolazioni sia come fattore deflattivo degli abbandoni e di incremento del numero di laureati in corso. Al conseguimento di quest'ultimo obiettivo sono altresì orientate le modifiche del regolamento didattico deliberate nell'aprile del 2024 (riguardanti lo status di laureando, la possibile anticipazione degli esami di semestri o anni accademici successivi, la riduzione dei mesi richiesti per l'assegnazione della tesi su materie dell'ultimo anno).

Come azioni di miglioramento si rinvia alle indicazioni: 1) del quadro **D.CDS.2.c** (obiettivo 2.1); 2) del quadro **D.CDS.4.c** (obiettivo 4.1)

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza